



Il Direttore generale del " *Metropolitan Opera* ", di New York, il ferrarese Giulio Gatti Casazza, insieme con la Signora Marcella Sembrich, che interpretò *Lucia di Lamermoor* allorchè il Metropolitan si aprì per la prima volta. Del grande direttore, Gatti Casazza, amatissimo in Italia come in America, si celebra questo anno il 40° anniversario della attività teatrale e il 25° compleanno della Direzione del *Metropolitan*

Il Metropolitan di New York e Giulio Gatti Casazza, sono da venticinque anni a questa parte due cose indivisibili. È un binomio che non si può scindere, perchè se il nostro concittadino ha dato prove di attaccamento al più grande ed insigne teatro dell'America, d'altra parte il Metropolitan non potrebbe continuare l'attività dalla quale ha tratto tutto il suo lustro senza l'opera di Gatti Casazza. Ecco, infatti, cosa scrive il *Corriere d'America* del 15 Febbraio, in un suo editoriale.

« Si riunirà oggi la Commissione che dovrà iniziare la Campagna per la raccolta di 300 mila dollari di garanzia indispensabili per assicurare, nell'anno teatrale 1933-34, la stagione musicale alla Metropolitan Opera House.

La somma è modesta, anche per i tempi di depressione, e non v'è dubbio che sarà sottoscritta. Quanti sono amatori della divina arte della musica, quanti desiderano che non vada dispersa una tradizione gloriosa e che non sia avvilito o imbastardito il magistero del bel canto non negheranno un'offerta qualsiasi, per la salvezza del Metropolitan, che, dopo la scomparsa della Chicago Civic Opera Co., inghiottita dal fallimento Insull, è l'unica istituzione Americana superstite nel Campo del Melodramma ».

I giornali hanno riferito di un grande Concerto dato il 26 Febbraio al Teatro Metropolitan in onore dell'ing. Giulio Gatti Casazza per festeggiare il suo 25^o anno di direzione. L'Ambasciatore d'Italia ha consegnato al Grand'Uff. Gatti Casazza l'insegna di un'altissima onorificenza a nome del Governo Italiano, mentre una folla di ammiratori ed amici del Gatti Casazza gli ha fatto una dimostrazione indimenticabile di affetto.